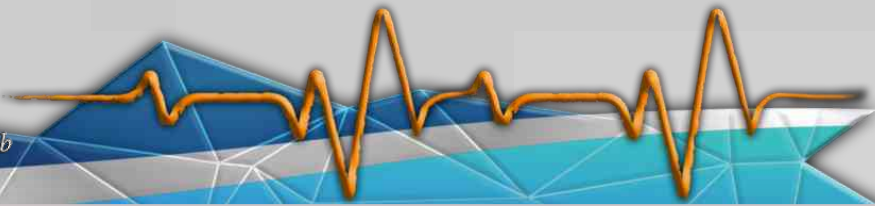
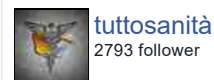


[Chi siamo](#) [Contatti](#) [La Redazione](#) [Pubblicità](#)

[Home](#) [Notizie](#) [Rubriche](#) [Lavoro](#) [Primo Piano](#) [L'editoriale](#) [Video](#) [Tutto Intervista](#) [Approfondimenti](#) [Ricerca](#)
[Appuntaeventi](#)

SEGUICI SU FACEBOOK

[Segui la Pagina](#)

JKMedio ✓ Siti Web Professionali
 ✓ Video Aziendali
 ✓ Regia audiovisiva & Streaming
 ✓ Grafica & Designer

IL PRIMO PASSO VERSO QUALCOSA DI STRAORDINARIO COMINCIA DA QUI

Richiedi adesso un preventivo gratuito

Visita il nostro sito web e scopri tutti i servizi
www.jkmedio.it

Sanità territoriale, allarme Nursing Up: "Così il PNRR non regge"

 2 Aprile 2026 D.T.U.

Il rischio di non centrare i target europei della Missione 6 del PNRR entro dicembre 2026 è ormai una realtà oggettiva. Il sindacato Nursing Up denuncia il pericoloso scollamento tra l'edilizia sanitaria e la reale capacità di cura: il cuore della sanità territoriale, l'Infermiere di Famiglia e Comunità (IFeC), si scontra oggi con una carenza strutturale di personale che ne impedisce il pieno sviluppo.

Siamo di fronte a un sistema che costruisce strutture ma fatica a renderle operative, lasciando le nuove realtà territoriali prive della necessaria intensità assistenziale. Basta guardare i numeri a dir poco allarmanti.

IL PARADOSSO DEL PNRR: CONTENITORI SENZA CONTENUTI

«Oggi la Missione Salute del PNRR appare come un'auto dalla carrozzeria scintillante, ma priva di motore», dichiara Antonio De Palma, Presidente Nazionale di Nursing Up.

I dati ufficiali certificano che il sistema sta costruendo contenitori "senza garantire i contenuti". Nel monitoraggio Agenas, oltre il 70% degli Ospedali di



DIVENTA DONATORE

INIZIATIVE E CAMPAGNE

FAQ

DIAMO IL MEGLIO DI NOI



Donare è una scelta naturale.

DIVENTA DONATORE



DD CLINIC
 INTEGRATIVE ONCOLOGY AND NEURODEGENERATIVE DISEASES
 RESEARCH INSTITUTE

AIUTA LA RICERCA
 per un ambiente salubre e meno inquinato
 Dona il tuo **5x1000**

CHI SIAMO

Il sabato mattina

il Caffè



migliore lo trovi in edicola

Comunità attivi è concentrato in poche regioni del Nord, mentre nel Mezzogiorno la rete resta frammentata e in Campania, a fronte della programmazione, l'operatività reale è ancora minima. Anche sul fronte delle Case della Comunità, i report GIMBE e Agenas evidenziano che solo una quota ridotta è realmente operativa a pieno regime con tutti i servizi multidisciplinari previsti.

A questo si aggiunge il nodo del personale: rispetto agli obiettivi iniziali della Legge 77/2020, il fabbisogno stimato oggi da Agenas è raddoppiato e supera le 20.000 unità necessarie per evitare il default della Missione 6.

«Il problema oggi è evidente: senza infermieri di famiglia, queste strutture non possono funzionare», prosegue De Palma. «Non si tratta solo di formare nuovi professionisti, ma di trattenerne quelli che già abbiamo, cosa che il sistema oggi non riesce assolutamente fare».

L'IMPIETOSO CONFRONTO EUROPEO: SISTEMI CHE REGGONO PERCHÉ HANNO PERSONALE. DOVE SONO I NOSTRI PROFESSIONISTI? DOVE SONO GLI UOMINI E LE DONNE CHE GARANTISCONO LE CURE DEL TERRITORIO? Il limite italiano emerge con forza se confrontato con i sistemi europei che gestiscono con maggiore efficacia l'invecchiamento della popolazione e la crescita delle cronicità. Nel Regno Unito e in Spagna i modelli territoriali si reggono su una presenza strutturata e numericamente adeguata di personale infermieristico, che garantisce continuità assistenziale e presa in carico dei pazienti.

In Italia, invece, il sistema territoriale si scontra con una carenza cronica di infermieri e con un'organizzazione che non riesce ad attrarre e trattenerne i professionisti. Il risultato è una riforma che resta sulla carta e fatica a tradursi in servizi reali per i cittadini.

OLTRE 20.000 UNITÀ MANCANO ALL'APPELLO. UNA CARENZA STRUTTURALE AGGRAVATA DALLA FUGA DAL SSN

«Portare rapidamente dentro il sistema oltre 20.000 professionisti (quanti ne indica Agenas) non è semplice», evidenzia De Palma, «anche perché l'Italia sconta una carenza strutturale di circa 175.000 infermieri rispetto agli standard europei, una criticità mai risolta. Ma soprattutto perché una parte crescente di infermieri sceglie di lasciare il Servizio sanitario nazionale».

Una quota significativa di professionisti già formati si orienta infatti verso la libera professione o verso l'estero, dove trova condizioni economiche migliori e maggiore riconoscimento professionale.

«Non siamo di fronte solo a una carenza numerica, ma a un sistema che non è più in grado di trattenerne i suoi professionisti», sottolinea De Palma. «Se non si interviene su questo punto, ogni programmazione sul personale è destinata a fallire».

LA LEVA IMMEDIATA: SBLOCCARE IL VINCOLO DI ESCLUSIVITÀ

«Per questo motivo – prosegue De Palma – una delle soluzioni che Nursing Up propone da tempo è lo sblocco del vincolo di esclusività per infermieri e ostetriche». Consentire ai professionisti del SSN di esercitare anche al di fuori del rapporto esclusivo significa aumentare nell'immediato la disponibilità di assistenza sul territorio, valorizzare le competenze e rendere il sistema più attrattivo, senza attendere tempi lunghi di formazione.

Si tratta di una misura concreta, capace di incidere subito sull'organizzazione

KIMICAT
di Giuseppe Catapano

VISITA IL NOSTRO SHOP

SANIFICAZIONE - DISINFESTAZIONE - DERATTIZZAZIONE

Esperienza e Professionalità al tuo servizio...

Via G. Ammendola, 17 - 80047 San Giuseppe Vesuviano (NA) Italy
 (+39) 338 994 0728 info@kimitat.it

IL VOSTRO BENESSERE
IL NOSTRO OBIETTIVO

Villa Magnolia
ECCellenza nella Riabilitazione ACCREDITATA SSN

Castel Morrone, Cassino - 00223 39111

CONTATTACI

ARTICOLI RECENTI



Sanità territoriale, allarme Nursing Up: "Così il PNRR non regge"

2 Aprile 2026



Napoli abbraccia la ricerca: oltre 65mila euro per sfidare il tumore del pancreas

2 Aprile 2026



Marika, la bambina attesa 30 anni: parto da record ad Agropoli grazie all'equipe diretta da Mario Polichetti

2 Aprile 2026



Allarme nascite, Istat: nuovo calo nel 2025

2 Aprile 2026



Trasfusioni, negli Usa crescono richieste di sangue "non vaccinato"

2 Aprile 2026



Sanità territoriale nel caos, sempre più frequenti episodi di errate diagnosi

2 Aprile 2026



Ospedale pediatrico Santobono, arriva l'arte in corsia

1 Aprile 2026



Asl Salerno, ingegneri del PNRR in scadenza: Fp-Cgil chiede la stabilizzazione

immediata

dei servizi e di arginare la fuga dei professionisti, restituendo al sistema una quota di forza lavoro oggi dispersa.

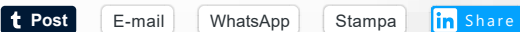
LE CONDIZIONI PER NON FALLIRE LA MISSIONE 6

«Ma non basta», conclude De Palma. «Serve un intervento strutturale che renda il sistema realmente attrattivo per gli infermieri, rafforzando gli organici e garantendo condizioni di lavoro sostenibili. Senza personale, ogni riforma resta drammaticamente sulla carta».

IL RISCHIO CONCRETO: STRUTTURE SENZA PERSONALE E CATTEDRALI NEL DESERTO

«Senza queste riforme – avverte De Palma – il 31 dicembre 2026 segnerà il fallimento della sanità di prossimità. Non possiamo rispondere all'esplosione delle malattie croniche e all'invecchiamento della popolazione con strutture senza personale. Il rischio concreto è quello di inaugurare Case e Ospedali di Comunità destinati a restare cattedrali nel deserto, senza la capacità reale di prendere in carico le cronicità dei cittadini».

Condividi:



Mi piace:

Caricamento...

Correlati



La denuncia del Nursing Up: in sanità manca un concreto piano assunzioni
2 Settembre 2022
In "CAMPANIA"



Allarme Nursing: "Non ci sono infermieri, una voragine senza precedenti"
27 Gennaio 2025
In "CAMPANIA"



Nursing Up, dubbi sul nuovo DPCM sull'assistenza territoriale
29 Aprile 2022
In "CAMPANIA"

Categoria

CAMPANIA

NOTIZIE

Tag

Campania nursing up



Napoli abbraccia la ricerca: oltre 65mila euro per sfidare il tumore del pancreas

1 Aprile 2026



I bambini cardiopatici seguiti al Monaldi "obbligati" alle cure fuori regione: chi

paga?

1 Aprile 2026



Giovani e ricerca: al Pascale 1,3 milioni per sfidare i tumori più difficili

1 Aprile 2026



Asl Benevento, chiarimenti sul Servizio di refezione scolastica

1 Aprile 2026



Parte il progetto "INC-ludere" a Vietri sul Mare, laboratorio di ceramica per

bambini e ragazzi nello spettro dell'autismo

1 Aprile 2026



Case di Comunità, l'Asl Avellino potenzia la rete territoriale sanitaria

1 Aprile 2026

ARTICOLI POPOLARI

ARTICOLI RECENTI

PAGINE

SOCIAL



Sanità territoriale, allarme Nursing Up:

Chi Siamo

Contatti